



COORDINAMENTO PROVINCIALE DI BERGAMO



## SPREMUTA DI LEGALITÀ CONTRO IL CAPORALATO

ARCI e LIBERA in collaborazione con  
**CGIL** e **CISL** di Bergamo componenti del  
coordinamento provinciale di Libera

### LA SPREMUTA monologo di Beppe Casales

sabato 11 febbraio 2012

ore 20.30

Auditorium Gavazzeni

presso il Centro sociale di Loreto

Largo Roentgen 3, Bergamo

#### PROGRAMMA

ore 20.45

Prologo "Il lavoro invisibile"

ore 21

"La Spremuta - Rosarno.

Migranti, n'drangheta"

Spettacolo teatrale di Beppe Casales

a seguire dibattito introdotto da

**LIBERA Bergamo,**

con l'intervento di **CGIL, CISL**

**Bergamo,** e di **Beppe Casales**

SARÀ PRESENTE UN BANCHETTO  
PER LA RACCOLTA FIRME DELLA  
CAMPAGNA "L'ITALIA SONO ANCH'IO"

# SPREMUTE DI LEGALITÀ CONTRO IL CAPORALATO

*La lotta alle mafie passa anche attraverso il contrasto ai fenomeni da cui esse si alimentano.*

*Uno di questi è il caporalato, fenomeno malavitoso di sfruttamento della manovalanza, per lo più agricola e/o edile, con metodi illegali diffuso in tutto il territorio nazionale.*

*Noi cittadini e consumatori non sappiamo se le opere pubbliche (strade, ponti, ferrovie, ecc) sono state realizzate o i cibi che consumiamo sono stati coltivati con il ricorso a **forme illecite di intermediazione di manodopera.***

**ARCI e LIBERA di Bergamo**, insieme ai componenti del Coordinamento provinciale **CGIL, CISL** **presentano uno spettacolo-proposta per prendere consapevolezza del fenomeno, per denunciarlo, per squarciare un velo sui diritti negati a migliaia di lavoratori ridotti talvolta in schiavitù e per migliorare l'attuale impianto legislativo.**

*L'attuale legge, che prevede il reato di caporalato a chi è riconosciuto responsabile, non è sufficiente per contrastare il mercato degradato delle braccia. Serve estendere il reato di caporalato anche a chi utilizza la manodopera a chi trae un illecito guadagno da una illecita attività.*

*Per questo **la legge in vigore** necessita di una modifica che la renda più stringente contro il fenomeno e i soggetti che lo alimentano.*

*I fatti di Rosarno (8 gennaio 2010), messi in scena dallo spettacolo-monologo di Beppe Casales ci servano a ricordare quotidianamente il degrado umano a cui le mafie espongono le persone.*

**INGRESSO 3 EURO**

**Per ulteriori informazioni:**

**CGIL Bergamo, tel. 035 3594240**

**CISL Bergamo, tel. 035 324111-178**

**ARCI Bergamo, tel. 035 239565**